



**DALLA RIABILITAZIONE PROTESICA  
ALL'ESTETICA DEL VOLTO**

# Intervista al dottor Dario Castellani, specialista nella riabilitazione estetica e funzionale su denti naturali e impianti.

Il dott. Dario Castellani ci riceve nel suo studio in Firenze. Un ambiente caldo, rilassante, e con, alle pareti, numerosi quadri aventi a soggetto il volto umano.

## *Strana atmosfera per uno studio dentistico!*

Ho sempre desiderato che il mio ambiente di lavoro esprimesse la sensazione di comfort, cura e, possibilmente, eleganza. L'hi-tech è confinato solo negli strumenti di lavoro. Spesso le sedute con i pazienti sono lunghe e ritengo importante che nei momenti di relax il paziente si senta a suo agio, come se fosse in casa propria o, quantomeno, in un buon albergo (foto 1).



foto 1a Particolare dello studio



foto1b Particolare dello studio



foto 1c Particolare dello studio

## *E' un caso che le decorazioni alle pareti siano essenzialmente costituite da ritratti?*

L'osservazione del volto umano è per me di estremo interesse. Nell'arte il volto è da sempre uno dei soggetti più studiato e rappresentato. Nella mia formazione mi sono presto reso conto che lavorando protesicamente nel cavo orale si potevano avere ripercussioni su tutto il volto. A volte in maniera positiva, altre volte, invece, negativa. E' stata una sfida impegnativa quanto interessante il poter estendere i miei interessi a tutto il volto. La collaborazione con il dott. Guido Cudia, chirurgo maxillo faciale, è particolarmente significativa a questo scopo.

## *In che cosa consiste il suo lavoro?*

Come protesista, il mio lavoro è finalizzato a ricostruire una buona dentatura, sia sotto il profilo funzionale che estetico. Un sorriso esteticamente valido è accattivante, migliora il senso dell'autostima e senza dubbio facilita i rapporti interpersonali. La ricostruzione protesica degli elementi dentali "malati" è sicuramente una parte

rilevante della attività svolta nel nostro studio. (foto 2, 3)

La nostra equipe, tuttavia, si occupa specialmente di riabilitazione orale attraverso protesi ancorate ad impianti, ovvero del ripristino di tutti i parametri anatomici andati perduti con la scomparsa degli elementi dentali. Il loro recupero sarà essenziale sia alla funzione che all'estetica.



**foto 2** Riabilitazione estetica su denti naturali.  
Situazione iniziale



**foto 3** Riabilitazione estetica su denti naturali.  
Situazione finale

### *Come è possibile che la dentatura possa influire sui lineamenti del volto?*

La perdita degli elementi dentali è un elemento determinante nel caratterizzare l'invecchiamento del volto.

La zona tra il mento ed il naso si accorcia, le labbra si assottigliano e si afflosciano per la mancanza del sostegno dei denti e dei tessuti nei quali le radici dentali sono infisse; il mento sembra diventare più sporgente. Diversi gruppi muscolari si assottigliano per la loro mancanza di uso, altri muscoli si atrofizzano in quanto volontariamente non vengono stimolati per non dislocare le protesi mobili.

Spesso chi si occupa di protesi non ha nemmeno la coscienza di come e quanto l'intervento di riabilitazione protesica possa influire su tutto il volto. Ove mancasse questa coscienza, sarebbe ben improbabile un risultato soddisfacente.

Nell'ambito di un grosso lavoro riabilitativo protesico, il dentista è in grado di cambiare numerosi parametri dell'estetica facciale. Un lavoro consapevole a livello dentale porterà ad un ringiovanimento dell'intero viso (foto 4, 5).



**foto 4** Volto prima della riabilitazione su impianti



**foto 5** Volto a tre anni dalla riabilitazione su impianti

### *Non è sufficiente una protesi totale a ripristinare uno stato di equilibrio funzionale ed estetico?*

Sono molti i pazienti che mostrano difficoltà di adattamento alle loro protesi totali. Essi possono anche non manifestare segni patologici o malattie specifiche nelle aree di supporto delle protesi, tuttavia lamentano una capacità funzionale e una soddisfazione psicologica spesso insoddisfacenti.

Numerose ricerche cliniche e scientifiche rafforzano l'idea che la capacità di adattarsi ad una protesi totale dipende essenzialmente dall'abilità individuale del paziente più che

dalla qualità della protesi. L'incremento della vita media si accompagna alla legittima aspettativa di un miglioramento della qualità della vita; nel paziente edentulo questo desiderio si scontra con un corteo di segni biologici che tendono a diminuire le probabilità del successo protesico.

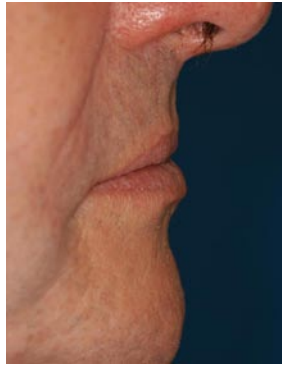
### ***La protesi su impianti funziona come una dentatura naturale?***

L'uso di impianti orali rappresenta una delle innovazioni più importanti degli ultimi decenni nell'ambito della odontoiatria protesica. Una volta inseriti gli impianti, i pazienti dovranno essere riabilitati con protesi che a tutti gli effetti appaiano e si comportino come i denti naturali, donando alle guance ed alle labbra ed a tutto il profilo il normale sostegno. Soltanto nella zona in cui gli impianti emergono dalla gengiva non è sempre possibile imitare l'aspetto del dente normale, tuttavia questo si verifica nei casi di forte riassorbimento osseo ed in aree assolutamente non visibili nella normale vita di relazione.

La riattivazione funzionale dei muscoli, come normalmente avviene nel soggetto sano, comporterà il normale trofismo: connotati ed espressività del volto riacquisteranno un aspetto assolutamente naturale (foto 6,7,8,9).



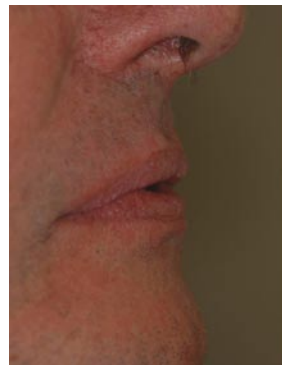
**foto 6** Riabilitazione su impianti.  
Situazione iniziale



**foto 8** Caso precedente.  
Aspetto del volto prima della  
riabilitazione su impianti



**foto 7** Riabilitazione su impianti.  
Situazione post-operatoria



**foto 9** Il volto dopo la riabilitazione.  
Notare la scomparsa delle rughe